

COOPERATIVA SOCIALE - INTEGRAZIONE BIELLESE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 1 GAGLIANICO BI
Codice Fiscale	02174640025
Numero Rea	BI 182300
P.I.	02174640025
Capitale Sociale Euro	1.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	302.350	235.864
II - Immobilizzazioni materiali	185.928	183.756
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.664	3.664
Totale immobilizzazioni (B)	491.942	423.284
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.782	467.078
imposte anticipate	63.628	49.228
Totale crediti	541.410	516.306
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	59.000	60.000
IV - Disponibilità liquide	322.058	230.882
Totale attivo circolante (C)	922.468	807.188
D) Ratei e risconti	6.310	6.193
Totale attivo	1.420.720	1.236.665
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000	800
IV - Riserva legale	55.657	49.694
V - Riserve statutarie	72.002	72.002
VI - Altre riserve	64.220	50.902
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.971	19.877
Totale patrimonio netto	244.850	193.275
B) Fondi per rischi e oneri	265.115	205.115
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	100.338	122.873
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.417	463.532
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000	251.870
Totale debiti	810.417	715.402
Totale passivo	1.420.720	1.236.665

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.308.223	2.179.835
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.438	40.866
altri	48.445	19.194
Totale altri ricavi e proventi	56.883	60.060
Totale valore della produzione	2.365.106	2.239.895
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.124	27.410
7) per servizi	715.168	724.613
8) per godimento di beni di terzi	12.525	12.525
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.012.483	953.328
b) oneri sociali	305.100	283.720
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	77.615	69.967
c) trattamento di fine rapporto	75.215	69.967
e) altri costi	2.400	-
Totale costi per il personale	1.395.198	1.307.015
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.022	46.568
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.130	34.959
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.892	11.609
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.024
Totale ammortamenti e svalutazioni	52.022	48.592
12) accantonamenti per rischi	-	35.000
13) altri accantonamenti	60.000	-
14) oneri diversi di gestione	23.748	32.055
Totale costi della produzione	2.285.785	2.187.210
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.321	52.685
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.711	1.711
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.711	1.711
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	454	230
Totale proventi diversi dai precedenti	454	230
Totale altri proventi finanziari	2.165	1.941
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.309	14.765
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.309	14.765
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.144)	(12.824)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	62.177	39.861
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.606	15.910
imposte differite e anticipate	(14.400)	4.074

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.206	19.984
21) Utile (perdita) dell'esercizio	51.971	19.877

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 51.971.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	302.350

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati prevedendo la loro ripartizione in diciotto esercizi ove la loro natura, prevalentemente opere di ristrutturazione su beni di terzi, e la loro utilità residua lo abbia reso opportuno in considerazione del contratto di comodato in essere con la proprietà

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in funzione della residua possibilità di utilizzo ed in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	-
Attrezzature	15%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Automezzi	25%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 18.666..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni materiali								
	Terreni agricoli	149.400	-	149.400	-	-	-	149.400
	Attrezzatura varia e minuta	113.447	80.398	33.049	-	-	8.566	24.483
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	57.040	57.040	-	9.608	-	961	8.647
	Macchine d'ufficio elettroniche	19.336	18.029	1.307	3.000	2.906	909	492
	Automezzi	109.656	109.656	-	-	-	-	-
	Autoveicoli	34.610	34.610	-	-	-	-	-
	Altri beni materiali	37.030	37.030	-	1.456	-	1.456	-
Totale		520.519	336.763	183.756	14.064	2.906	11.892	183.022

Si comunica che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	542.275	520.519	3.664	1.066.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.411	336.763		643.174
Valore di bilancio	235.864	183.756	3.664	423.284
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	95.611	14.064	-	109.675
Ammortamento dell'esercizio	40.130	11.892		52.022
Altre variazioni	(11.006)	(2.906)	-	(13.912)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	44.475	(734)	-	43.741
Valore di fine esercizio				
Costo	637.886	531.678	3.664	1.173.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	335.536	345.750		681.286
Valore di bilancio	302.350	185.928	3.664	491.942

Operazioni di locazione finanziaria

Inserisci Testo

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
Crediti v/clienti	392.069		21.152	370.917
Crediti tributari	38.653	19.759		58.412
Crediti per imposte anticipate	49.228	14.400		63.628
Crediti v/altri	36.356	12.097		48.453
Totale	516.306	46.256	21.152	541.410

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Trattasi di titoli di stato BTP per euro 59.000,00 e obbligazioni bancarie Biverbanca per euro 1.000,00. I titoli non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e non sono stati neanche svalutati perché non hanno subito una perdita durevole di valore.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo
<i>Capitale</i>		
	Capitale	B
<i>Totale</i>		
<i>Riserva legale</i>		
	Capitale	A;B
<i>Totale</i>		
<i>Riserve statutarie</i>		
	Capitale	A;B
<i>Totale</i>		
<i>Altre riserve</i>		
	Capitale	A;B
<i>Totale</i>		
<i>Totale Composizione voci PN</i>		

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
Capitale	800	200	-	1.000
Riserva legale	49.694	5.963	-	55.657
Riserve statutarie	72.002	-	-	72.002
Altre riserve	50.902	13.318	-	64.220
Utile (perdita) dell'esercizio	19.877	51.971	19.877	51.971
Totale	193.275	71.452	19.877	244.850

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi
Debiti v/Banche	300.000	-	-	-	300.000	50.000	250.000
Debiti v/Fornitori	115.229	58.283	-		173.512	173.512	
Debiti tributari	41.321	6.435	-		47.756	47.756	
Debiti v/Istituti previdenziali e assistenziali	49.637	9.815	-		59.452	59.452	

Debiti v/altri	209.215	20.482	-	1	229.697	229.697	
Totale	715.402	95.015	-	1	810.417	560.417	250.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	810.417	810.417

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.. Inoltre i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano le differenze temporanee deducibili che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate:

Descrizione	Saldo inizio esercizio tassato	Acc.to tassato dell'esercizio	Saldo fine esercizio tassato	Imposte anticipate Ires	Crediti imposte anticipate Ires
Fondo rinnovo CCNL Anffas	57.025		57.025		13.686
Fondo rinnovo CCNL Anffas	45.000		45.000		10.800
Fondo spese Covid 19	11.090		11.090		2.662
Fondo spese lavori straordinari	22.000		22.000		5.280
Fondo lavori recupero ambientale	70.000	60.000	130.000	14.400	31.200
TOTALE	205.115	60.000	265.115	14.400	63.628

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	14.400
Differenze temporanee nette	(14.400)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(49.228)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(14.400)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(63.628)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	41
Operai	1
Totale Dipendenti	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Vostra società svolge la propria opera senza fini di lucro favorendo l'attività di promozione umana, morale, culturale, professionale, nonché l'attività di inserimento sociale e lavorativo di persone socialmente svantaggiate. Il tutto si realizza attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione di risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi, che a qualsiasi titolo professionale, di volontariato o quali utenti, partecipano, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della cooperativa per il raggiungimento dei fini indicati.

Si precisa che, ai sensi degli articoli 2513 e seguenti del codice civile e dell'art. 10 della Legge 460/77, sussistono le condizioni per ritenere che la Vostra Cooperativa sia a mutualità prevalente, trattandosi di una cooperativa sociale, a mutualità prevalente esterna di diritto.

Diversamente le condizioni di mutualità prevalente non si sarebbero verificate, come indicato nello schema che segue (attività svoltesi prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci):

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

anno	Costo del lavoro dei soci	Costo del lavoro totale	%
2024	224.816	1.395.198	16,11%
2023	250.130	1.307.016	19,14%
2022	300.557	1.345.139	22,34%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, si specifica che alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo dei soci è pari a 8 di cui n. 7 soci lavoratori e n. 1 socio non lavoratore ma facente parte del Consiglio di Amministrazione.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che per l'esercizio 2024 non ricorre tale fattispecie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 51.971:

euro 1.559 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 15.591 alla riserva legale;

euro 34.821 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gaglianico, 31/03/2025

(Manavella Ivo)